

SENATO DELLA REPUBBLICA

— V LEGISLATURA —

(N. 1029-A)

RELAZIONE DELLA 5^a COMMISSIONE PERMANENTE

(FINANZE E TESORO)

(RELATORE MARTINELLI)

SUL

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro del Tesoro

di concerto col Ministro delle Poste e delle Telecomunicazioni

NELLA SEDUTA DEL 20 DICEMBRE 1969

Comunicata alla Presidenza il 19 gennaio 1970

Conversione in legge del decreto-legge 19 dicembre 1969, n. 946, concernente corresponsione della tredicesima mensilità ai pensionati ordinari dello Stato e della indennità speciale annua ai pensionati di guerra, per l'anno 1969

ONOREVOLI SENATORI. — Il decreto-legge sottoposto al vostro esame provvede ad una esigenza straordinaria, quella del pagamento della tredicesima mensilità ai pensionati ordinari dello Stato e dell'indennità speciale annua ai pensionati di guerra per l'anno 1969. Tale pagamento non è potuto avvenire nelle forme ordinarie in conseguenza delle agitazioni sindacali dei funzionari degli uffici finanziari.

Il Governo, dando prova di notevole sensibilità sociale, si è premurato di autorizzare il ricorso ad una procedura straordinaria, consentendo agli uffici postali di effettuare la corresponsione della tredicesima mensilità a coloro che dichiarino sotto la loro responsabilità di averne diritto, senza altri adempimenti che la richiesta scritta e l'esibizione del libretto di pensione.

Ovviamente, lo snellimento della procedura rende impossibile un controllo dell'esatto ammontare della somma corrisposta: è stato necessario pertanto prevedere il recupero delle eventuali eccedenze con il primo pagamento liquidato in via ordinaria.

Questo il contenuto del decreto-legge di cui si chiede oggi la conversione. Esso merita approvazione, in quanto ha risolto un problema che avrebbe potuto lasciare un diffuso malcontento tra i pensionati.

Ma il decreto-legge presenta anche un altro aspetto positivo, meno legato alle vicende contingenti, nel senso che rappresenta una prova di fiducia dell'Amministrazione nei confronti dei cittadini, attraverso uno snellimento procedurale che, con adeguati aggiustamenti, potrebbe anche divenire permanente, costituendo l'inizio di una nuova atmosfera nei rapporti tra Stato e cittadino.

Il solo motivo di perplessità connesso con la conversione del decreto-legge all'esame non dipende dal contenuto del decreto stesso, bensì dai motivi occasionali che ne sono alla base, e cioè le agitazioni dei dipendenti finanziari. Senza volere entrare nel merito della questione sindacale, il relatore non può non rilevare la gravità del turbamento che all'Amministrazione dello Stato deriva dalle agitazioni di questa categoria, che costituisce il tramite principale attraverso il quale si realizza l'attività di acquisizione delle entrate: basti pensare — e ciò in via del tutto incidentale — alle conseguenze della mancata pubblicazione dei ruoli delle imposte dirette.

Queste considerazioni tuttavia non incidono sulla bontà del provvedimento, che il vostro relatore vi invita a voler sollecitamente approvare.

MARTINELLI, *relatore*

DISEGNO DI LEGGE

Articolo unico.

È convertito in legge il decreto-legge 19 dicembre 1969, n. 946, concernente corresponsione della tredicesima mensilità ai pensionati ordinari dello Stato e dell'indennità speciale annua ai pensionati di guerra, per l'anno 1969.